

Lo smalto porcellanato: una lavorazione importante per rafforzare la qualità dei prodotti

Alessandra Benedini – Prometeia

In Italia vengono smaltati ben 15 milioni di prodotti (principalmente apparecchi per la cottura e per il riscaldamento), che valgono complessivamente poco di più di 1,2 miliardi di euro. Come messo in luce dall'Indagine Prometeia-Cisp¹, questa particolare lavorazione migliora le prestazioni tecniche dei prodotti trattati e si riflette in prezzi di vendita più elevati rispetto a quelli dei pezzi non smaltati.

Il comparto italiano dello smalto porcellanato rappresenta una nicchia importante del Made in Italy. In base ai risultati dell'Indagine Prometeia-Cisp, in Italia vengono smaltati - da aziende fabbricanti prodotti finiti o da smalterie conto terzi - ben 15 milioni di pezzi², per un valore che supera i 1,2 miliardi di euro, cifra paragonabile a quella sviluppata da altre importanti nicchie del manifatturiero italiano (quali ad esempio la calzetteria o gli articoli sportivi). Oltre il 70% dei prodotti smaltati in Italia è peraltro destinato ai mercati esteri, evidenziando il contributo positivo offerto da questa lavorazione all'export del nostro Paese.

Grazie alla capacità di accrescere la resistenza - al calore, all'abrasione, agli agenti inquinanti, etc. - dei prodotti trattati e permetterne una facile manutenzione - favorendo tenuta igienica e atossicità - la smaltatura è in grado di migliorare le prestazioni tecniche dei prodotti e di accrescerne il valore. L'indagine ha infatti evidenziato come questa lavorazione consenta di praticare prezzi di vendita superiori rispetto a quelli applicati ai prodotti non smaltati.

Il cluster più rilevante per l'attività di smaltatura è quello degli apparecchi per la cottura. I dati dell'Indagine hanno rilevato che il 69% dei prodotti smaltati in Italia appartiene al cluster degli apparecchi per la cottura. In base ai dati dell'Indagine Prometeia-Cisp, il 61% degli apparecchi per la cottura realizzati in Italia, pari a 4,5 milioni di pezzi, è infatti smaltato (si veda la Tab. 1), per un valore di 857 milioni di euro (che rappresenta il 69% del valore complessivo del comparto). In particolare viene smaltata la totalità delle cucine con forno e dei forni da incasso, quota che scende all'85% per i forni microonde

¹ L'assenza di dati ufficiali sul comparto ha portato CISP - Centro Italiano Smalti Porcellanati a richiedere il supporto di Prometeia per realizzare, nel corso del 2018 (dati relativi al 2017), un'Indagine presso gli operatori del settore volta a valorizzare il peso economico del comparto. L'indagine è stata realizzata attraverso la somministrazione alle aziende che operano nel comparto (smalterie, produttori di smalto e di manufatti smaltati) di un questionario, affiancata da interviste dirette presso un pool di opinion leader.

² Dati riferiti al 2017.

e al 26% per i piani cottura (dati a valore). E' importante sottolineare come in queste ultime categorie la smaltatura prevalga nell'alto di gamma: i prodotti smaltati mostrano infatti un valore medio unitario rispettivamente superiore del 20% e dell'8% al dato medio.

Nel cluster degli apparecchi per il riscaldamento (si veda sempre la Tab. 1), dei 3,5 milioni di pezzi prodotti in Italia oltre 2,5 milioni hanno almeno una componente smaltata, per un valore di 285 milioni di euro. Nel segmento degli scaldabagni, che generano circa i $\frac{3}{4}$ del fatturato complessivo del cluster, l'82% dei pezzi è smaltato (quota che sale al 96% se si esaminano i dati in valore), a fronte di un'incidenza nettamente inferiore dei prodotti smaltati nella produzione di caminetti e stufe (circa il 20% sia in valore che in numero di pezzi).

Tabella 1 - Il comparto dei prodotti smaltati in Italia				
	milioni di €	quota sul valore totale dei prodotti realizzati in Italia	n° pezzi	quota sul n° totale dei prodotti realizzati in Italia
TOTALE PRODOTTI	1 224	50.6%	15 042 653	13.9%
Apparecchi per la cottura	857	72.7%	4 488 801	61.5%
Cucine con forno	229		547 560	
Piani cottura	104		713 280	
Forni da incasso	420		2 550 153	
Forni a microonde	103		677 807	
Apparecchi per il riscaldamento	285	50.4%	2 549 946	71.7%
Caminetti e stufe a pellet o legna	77		110 001	
Scaldabagni	208		2 439 945	
Fumisteria (esc. inox e alluminio)	15.5	94.6%	4 792 248	94.8%
Tubi per fumisteria	12.4		2 566 386	
Gomiti, curve, raccordi, manicotti e altri accessori	2.5		2 184 840	
Flange di acciaio	0.6		41 022	
Altri prodotti in metallo	67	10.2%	3 211 658	3.5%

Fonte: Indagine Prometeia-Cisp 2018 (dati riferiti al 2017)

La fumisteria, con 15,5 milioni di euro di prodotti smaltati, rappresenta una nicchia importante per il comparto dello smalto porcellanato. Dall'indagine emerge come il 95% dei tubi e dei raccordi da fumisteria in acciaio sia smaltato, su una produzione complessiva di circa 5 milioni.

La smaltatura è rilevante anche nella realizzazione di articoli domestici in alluminio (pentole, padelle, etc., raggruppate nel cluster degli Altri prodotti in metallo); anche in questo caso la smaltatura riguarda principalmente prodotti di fascia alta (con valori medi unitari che superano del 50% circa il dato medio). Prodotti decisamente di nicchia e di fascia alta anche le vasche da bagno, i piatti doccia in acciaio smaltato e i grandi serbatoi in acciaio.

E' da considerare come le caratteristiche offerte dalla smaltatura siano apprezzate in misura crescente anche nelle opere di edilizia civile e industriale (pannelli in acciaio per il rivestimento di facciate e/o di interni, scale mobili, ascensori, etc.) e nelle applicazioni nel settore medico, biomedicale e alimentare, elementi che nel prossimo futuro potrebbero ampliare la dimensione di un comparto penalizzato negli ultimi anni dalla crisi dell'industria degli elettrodomestici.

Prometeia è un'azienda di consulenza, sviluppo software e ricerca economica. Un'unione unica di competenze che ha reso Prometeia una delle principali società europee nelle soluzioni per il Risk e il Wealth Management e nei servizi per gli investitori istituzionali. La tecnologia e la consulenza specialistica Prometeia sono scelte ogni giorno da più di 300 clienti in 20 Paesi nel mondo: banche, assicurazioni, investitori istituzionali, imprese ed enti pubblici. Prometeia assiste numerose associazioni di categoria imprenditoriale, imprese, intermediari finanziari e investitori istituzionali nelle loro scelte strategiche, fornendo informazioni, consulenza, formazione e sistemi di supporto alle decisioni, sviluppando e integrando modelli di analisi, dati aziendali e di mercato, scenari e previsioni economiche e finanziarie.